



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	Linea AV/AC Verona - Padova, 1° Lotto Funzionale Verona- Bivio Vicenza
Procedimento	Verifica dell'aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.P.R. 120/2017.
ID Fascicolo	11100
Proponente	Iricav Due
Elenco allegati	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 1102 del 22 maggio 2024

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 27/05/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 27/05/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo n. 36/2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTA la Delibera n.121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell'art.1 della Legge 443/2001, ha individuato nell'ambito del "Corridoio plurimodale padano", l'infrastruttura "Asse ferroviario sull'itinerario del Corridoio 5 Lione-Kiev (Torino-Trieste)";

CONSIDERATO che la "tratta veneta dell'Asse AV/AC Milano-Venezia-Trieste (Corridoio TEN5)" è compresa nell'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003, nell'ambito delle "infrastrutture di preminente interesse nazionale";

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto l'aggiornamento del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto esecutivo "*Linea AV/AC Verona - Padova, 1° Lotto Funzionale Verona- Bivio Vicenza*" ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 120/2017;

VISTO il parere n 33 reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) in data 6 dicembre 2005 di compatibilità ambientale positivo nel rispetto di condizioni ambientali per il progetto preliminare "*Linea AV/AC Torino-Venezia: tratta AV/AC Verona Padova*";

VISTA la Delibera CIPE n. 94 del 29 marzo 2006 di approvazione, ai sensi dell'art.166 del D.lgs 163/2006, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare "*Collegamento*

ferroviario AV/AC Verona-Padova”, limitatamente alle tratte 1° fase tra Verona e Montebello e tra Grisignano di Zocco e Padova;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-472 del 29 dicembre 2016, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2233 del 25 novembre 2016, di determinazione dell’ottemperanza del progetto definitivo “*Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova, 1° Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza*”, alle prescrizioni e raccomandazioni della sopracitata delibera CIPE n.94/2006 relativamente ai tratti del 1°sublotto Verona- Montebello Vicentino: dal km 0+000,00 al km 12+725,00 e dal km 29+482,31 al km 32+525,00, nel rispetto di ulteriori condizioni ambientali da verificare nelle successive fasi di progettazione esecutiva;

VISTA la Delibera CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo “*Linea AV/AC Verona-Padova, 1° Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza*”;

VISTO il decreto direttoriale prot.121 del 21 aprile 2021, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n.219 del 6 aprile 2021 di verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ex art.9 del D.P.R. 120/2017, del progetto esecutivo “*Linea AV/AC Verona-Padova. Progetto Esecutivo 1° Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza*”, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nel medesimo decreto direttoriale prot. 121/2021;

PRESO ATTO che sul progetto esecutivo “*Linea AV/AC Verona-Padova. 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza*” è in corso presso questa Direzione Generale la procedura di verifica di attuazione – fase 1 ex art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006, identificata con il codice [ID 5692];

VISTA la nota del 7 febbraio 2024, acquisita al prot. MASE-23970 dell’8 febbraio 2024, con cui il Consorzio Iricav Due ha presentato istanza di avvio della procedura di aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto esecutivo “*Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova. I lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza*”, ai sensi dell’art. 15, comma 1, del D.P.R. 120/2017, sussistendo le condizioni di cui al comma 2, lettera c del medesimo articolo;

VISTA la nota prot. MASE-46337 dell’11 marzo 2024 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 7 febbraio 2024, ai fini dell’avvio della verifica dell’aggiornamento del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto esecutivo in questione, ai sensi dell’art. 15, comma 1, del D.P.R. 120/2017;

VISTA la documentazione trasmessa nell’ambito della procedura di verifica dell’aggiornamento del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto esecutivo in questione;

ACQUISITO al prot. MASE-95394 del 23 maggio 2024 il parere della Commissione tecnica VIA-VAS Sottocommissione VIA n. 1002 del 22 maggio 2024, costituito da n. 16 (sedici) pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la durata del piano di utilizzo è pari a 7 anni;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica dell'aggiornamento del piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 per il progetto esecutivo "*Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova. I lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza*";

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 1002 del 22 maggio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, è determinata la positiva verifica dell'aggiornamento del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, per il progetto esecutivo "*Linea AV/AC Verona-Padova, 1° Lotto Funzionale Verona-Bivio Vicenza*", fermo restando l'obbligo dell'osservanza alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017 e del decreto direttoriale prot.121 del 21 aprile 2021, qualora risultanti non ancora ottemperati.
2. Restano fermi i controlli da parte dell'autorità vigilante, ARPA competente per territorio, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 120/2017 medesimo e dalla normativa vigente in materia

Articolo 2 Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 1002 del 22 maggio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).
2. Con riferimento al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, per quanto non indicato nel presente decreto rimane valido quanto disposto dal richiamato decreto direttoriale prot.121 del 21 aprile 2021.
3. La durata del Piano di utilizzo è di 7 anni. In riferimento all'art. 14, comma 1, del D.P.R. 120/2017, salvo deroghe espressamente motivate dall'Autorità competente, l'inizio dei lavori deve avvenire entro due anni dalla presentazione del piano di utilizzo.
4. Il Consorzio Iricav Due prima dell'inizio dei lavori, dovrà comunicare all'ARPA Veneto e al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica l'indicazione dell'impresa appaltatrice che sarà il soggetto esecutore del piano di utilizzo stesso.

5. Il Soggetto esecutore del piano di utilizzo è tenuto a far proprio e rispettare il piano stesso, di cui è responsabile e dovrà presentare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 120/2017 alla scrivente Direzione, la Dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.), corredata della documentazione completa, in conformità all'allegato 8 del Decreto stesso.

6. Il presente provvedimento verrà notificato al Consorzio Iricav Due, alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., alla Italferr S.p.a. e ad ARPA Veneto ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 9, comma 7 e secondo quanto previsto all'allegato 9 del D.P.R. 120/2017.

7. Il presente provvedimento verrà notificato all'ISPRA, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del citato D.P.R. 120/2017, ai fini dell'attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale.

8. Il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell'ISPRA (<http://www.terrerocce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche indicate del Disciplinare delle terre e rocce da scavo (https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf) definendo, tra le altre questioni, quelle relative al sito di produzione, al sito di deposito intermedio e al sito di destinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)